

SCHEDA N.2

- A. IL CANDIDATO PRELIMINARMENTE ILLUSTRIL IL CONCETTO DI CORRELAZIONE TRA DUE VARIABILI SPIEGANDO QUAL È L'INTERVALLO DI VARIAZIONE DELLA MISURA DI CORRELAZIONE CON IL RELATIVO SIGNIFICATO. CONSIDERATO POI L'INSIEME FORMATO DA 10 STUDENTI CHE HANNO AVUTO ALL'ESAME DI STATISTICA LA SEGUENTE VOTAZIONE {27, 30, 18, 18, 25, 28, 30, 18, 22, 30} E ALL'ESAME FINALE DI LAUREA LA SEGUENTE VOTAZIONE {28, 25, 24, 22, 24, 26, 25, 26, 20, 30}, IL CANDIDATO PREDISPONGA UN DIAGRAMMA CHE PERMETTA DI EVIDENZIARE LA PRESENZA O MENO DI CORRELAZIONE TRA LE DUE VARIABILI E ILLUSTRIL, RIPIRTANDONE LA SOLA FORMULA, ALMENO UN INDICATORE CHE UTILIZZEREBBE IN UN REPORT NELL'INTENTO DI EVIDENZIARE GLI STUDENTI CHE ABBIANO OTTENUTO RISULTATI MIGLIORI NELL'ESAME DI STATISTICA RISPETTO ALL'ESAME FINALE DI LAUREA.
- B. IL CANDIDATO DESCRIVA ATTRAVERSO ESEMPL L'UTILIZZO DI BASI DI DATI IN CLOUD E LE CORRELATE PROBLEMATICHE LEGISLATIVE
- C. IL CANDIDATO DESCRIVA GLI ORGANI DELL'UNIVERSITÀ SECONDO LA LEGGE 240/2010 EVIDENZIANDO GLI ASPETTI DI NOVAZIONE RISPETTO ALLA PRECEDENTE NORMATIVA.

Dott. Giuseppe FESTINESE

Ing. Lorella CANNAVACCIUOLO

Ing. Giovanni Battista BARONE

Dott. Giuseppe CARROZZA



[Handwritten signatures in blue ink over three horizontal lines]